

ne necessità al nostro libero arbitrio. 509
 Pretensione di bontà, come ne inganni. 44. A
 Prima pena del peccato, qual fosse. 276. C
 Principio di ciascuna cosa, come si dimandato. 323. C
 Principio, che alcuni s'han fabricato in mente, qual sia. 555
 Profeta niuno, e accetto nella sua patria. 320. A
 Profeti, non diceuano mai, se non la uerità. 7. A
 Profetica cognitione, che cosa sia. 8. B
 Profeti non parlano, se non ispirati da Dio. 6. D
 Profeti, onde così detti. 7. A
 Profeta è dono di Dio. 6. D
 Profeta d'Elia esposto dall'Auttore, circa l'ostinatione de' Giudici. 591
 Profeti, quai ueramente sieno. 7. C
 Profeti, da qual sorte di gente siano stati da Dio eletti. 7. C
 Profeta, non è da noi, ma da Dio. 7. C
 Profeti sono ispirati quasi sempre secondo la loro naturale disposizione. 7. C
 Profondo de' peccati uccide l'anime. 178. D
 Proprietà dell'amor santo, qual sia. 536
 Proprietà infinite dell'acque. 294. B
 Proprietà del fermento, o uogliamo dire, leuato con cui si fa il pane, quante, e quali siano, & perche così detto. 395. A
 Propugnacoli per difender la Chiesa catolica da gli heretici, quanti, e quali siano. 507
 Prosperamente succeder le cose, a chi propriamente sia detto. 450
 Prosperità a ribaldi, risultano in tormenti. 248. B
 Prosperità, di questo mondo, che effetti produchino in noi. 36. C
 Prosperità, perche tollerata da Dio ne i cattiu, & auersità ne i buoni. 249. D
 Prosperità, è detta giorno, auersità, e detta notte. 118. D
 Prosperità de' rei, & oppressione de' buoni, d'onde nasca. 239. A

Prossimo, qual sia inteso essere presso di noi. 92. D
 Prossimo, se la sciarai morire in disagio, ti sarà ascritta da Dio la morte sua. 88. C
 Protection diuersa ci è necessaria in ogni stato. 385. C
 Protectione, & cura che Dio si piglia di noi, qual sia. 382. A
 Prouerbio, chi non ha fede, nõ la può dare, di doue habbia hauuto origine. 322. D
 Prouerbio de i Giudici, che dice *patres nostri manducauerunt uiam acerba, &c.* quanto sia detestabile. 240. D
 Prouidenza di Dio uerso di noi, come creduta da' Filosofi. 238. D
 Prouidenza di Dio, nelle cose naturali, non si può dinegare. 238. D
 Prouidenza di Dio uerso di noi, quanta sia, si proua in particolare per l'esempio della Vedoua Saretana. 384. D
 Prudenza uera, qual doti ricerchi in se. 174. A
 Publicano humile, è migliore, ch'un Fariseo superbo. 526
 Punitione de' nostri peccati, perche differita da Dio. 239. B
 Punto nella grandezza, è l'istesso, che l'istante nel tempo. 297. B
 Purgatorio non si può dinegare. 325
 Putrefattione de' corpi, di quante, & quali cose possa impedirli. 273. D

Della lettera Q



VADRELLI, che cosa siano militarmente. 433. B
 Quali siano conosciuti da Dio, & quali nõ. 165. A
 Qualità de' frutti, quali, e quante siano, & a che siano somigliate. 390
 Qualità, & doti, che ha dato Iddio a l'anima nostra. 272. A
 Qualità del celeste regno. 342
 Qualità de gli hodierni medici. 290. A
 Qualità della Chiesa santa. 395. A
 Qualità rare del nostro Giesu. 95. D
 96. A